

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - tel. 011.562.24.68
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

Commissione LLPP Verbale della Riunione del 13/12/2019

Il 13 dicembre 2019 alle ore 18.30 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, regolarmente convocata, si è riunita la Commissione Lavori Pubblici con la **PRESENZA** dei sigg.ri Ing.ri:

N°	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
1	COLAIACOMO	David	X		
	<i>Consigliere referente</i>				
2	CAPOSIO	Guido	X		
	<i>Coordinatore</i>				
3	BUONOMO	Lorenzo	X		
	<i>Vicecoordinatore / segretario</i>				
4	BAGETTO	Marco		X	
5	BADARIOTTI	Claudio			X
6	BELLINO	Francesco			X
7	BROGLIO	FEDERICO		X	
8	CORIGLIANO	Natalina			X
9	MATTA	Marianna			X
10	MAZZEO	Gianluca		X	
11	PISARRA	GIUSEPPE	X		
12	RAJEVCH	Alberto			
13	RIPAMONTI	Valter	X		
14	TRINCIANTI	Claudio		X	
15	TOSCANO	Paolo			X

OSPITI:

	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
1					
2					

La riunione si apre regolarmente alle ore 18.30. Dopo i convenevoli di rito si inizia ad analizzare i punti dell'O.d.G.:

1. *Osservazioni della Commissione alla bozza del nuovo Regolamento*
2. *Varie ed eventuali*

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – tel. 011.562.24.68
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

N°	<i>Argomento ordine del giorno</i>	<i>Considerazioni</i>
<input type="checkbox"/> <p><i>punto 1</i></p>	<p><i>Osservazioni della Commissione alla bozza del nuovo Regolamento</i></p>	<p>Dopo ampia discussione la Commissione approva il testo del suggerimento da inviare al Consiglio:</p> <p style="text-align: center;">COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI</p> <p style="text-align: right;">16 dicembre 2019</p> <p>Spett. Consiglio Ordine Ingegneri Provincia di Torino</p> <p>Oggetto: Osservazioni alla bozza datata 28 novembre 2019 del Nuovo Regolamento unico previsto dall'articolo 216, comma 27-octies del Codice 50 introdotto dal decreto "sblocca cantieri"</p> <p>La Commissione Lavori Pubblici, nell'ultima sessione di Commissione del 13 dicembre 2019, ha esaminato la bozza datata 28 novembre 2019 del regolamento unico previsto dall'articolo 216 comma 27-octies del Codice 50 introdotto dal decreto "sblocca cantieri", concentrando l'attenzione sugli articoli riguardanti la progettazione, ed in particolare, sul Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE). La Commissione, in base al regolamento dell'Ordine approvato nella riunione del Consiglio del 5-10-2107 con deliberazione n. 505, si pregia suggerire a codesto rispettabile Consiglio azioni e iniziative che reputerà opportune per evidenziare gli aspetti positivi e le criticità emerse da un primo e sommario esame del documento in oggetto.</p> <p>Aspetti positivi nel Nuovo Regolamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • superamento della <i>soft law</i>; • differenze tra competenze e responsabilità della stazione appaltante e progettista; • esplicitazione relativamente al quadro esigenziale ed al documento di indirizzo alla progettazione (<i>DIP</i>) di competenza della stazione appaltante; • esplicitazione relativamente al <i>DIP</i> con approvazione da parte della stazione appaltante prima dell'avvio del progetto anche nel caso di progettazione interna alla PA; • introduzione dell'obbligo che il progetto sia firmato anche dal professionista <i>responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche</i> (c.6, art. 13); • reintroduzione dei tre livelli della progettazione; • introduzione della possibilità di sviluppare il primo livello in due fasi (progetto di fattibilità tecnica ed economica <i>PFTE</i> e documento di fattibilità delle alternative progettuali <i>DOCFAP</i>); • disposizione relativamente alle alternative del <i>DOCFAP</i> con l'introduzione dell'<i>opzione zero</i> (c.2c, art. 14); • introduzione (anche se in modo ancora embrionale) di differenze tra opere puntuali e opere a rete; • esplicitazione relativamente al costo e relativo quadro economico calcolati con <i>progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione</i> (c.2, art. 16); • disposizione relativamente al progetto con presa in considerazione anche dei costi di manutenzione "<i>la progettazione ... è finalizzata ad assicurare ..., nei tre livelli ... la qualità del progetto , per quanto concerne gli aspetti legati ... ai principi ... della sostenibilità economica ... nonché nel miglior rapporto fra benefici e costi globali di ... manutenzione ...</i>" (c. 1, art.13); • disposizione relativamente ai ribassi d'asta da permanere <i>iscritti nell'accantonamento fino all'ultimazione dei lavori</i> (c.4, art.16); • introduzione (indirettamente ed in modo ancora embrionale) della differenza di ruoli tra <i>stazione appaltante e l'amministrazione usuaria</i> (c.1, art.14) o <i>committente</i> (c.8, art.18);

